**CONSULTAZIONE PUBBLICA PIAO 2026-2028**

| ***Stekeholder* (categoria)** | **Presentazione contributo** | **Paragrafo del PIAO 2026-28 oggetto del contributo** | **Contributo** | **Esito** | **Motivazione** |
|---|---|---|---|---|---|
| Studenti | A titolo personale | Rischi corruttivi e trasparenza - Processi amministrativi e decisionali (Intera sottosezione) | Nell'ambito dei processi di valutazione accademica, in particolare delle prove d'esame, sussistono rilevanti rischi in termini di trasparenza e correttezza procedurale quando le sospette irregolarità vengono gestite in assenza di criteri preventivamente definiti, documentati e verificabili.<br>Un rischio specifico emerge qualora studenti vengano qualificati come "monitorati" o "sospetti" senza criteri oggettivi ex ante formalizzati e tracciabili. L'assenza di documentazione contemporanea (ad es. relazioni scritte, verbali, segnalazioni degli assistenti) può determinare decisioni arbitrarie o discriminatorie.<br>Ulteriori criticità si riscontrano in caso di modifiche retroattive delle modalità di valutazione, quali l'introduzione di verifiche non previste nel syllabus ufficiale, in contrasto con i principi di certezza del diritto, prevedibilità ed equità di trattamento.<br>Anche ritardi o silenzi prolungati nella gestione di reclami formali relativi agli esiti degli esami costituiscono un rischio amministrativo, potendo arrecare un pregiudizio sproporzionato e potenzialmente irreversibile alla carriera accademica degli studenti.<br>Si raccomanda pertanto che il PIAO preveda esplicitamente: criteri chiari e documentati per la gestione delle irregolarità; obblighi di tracciabilità e motivazione delle decisioni; tempistiche definite per le risposte; garanzie di accesso agli atti, contraddittorio e diritto di essere ascoltati prima dell'adozione di esiti sfavorevoli. | **Non accolto** | **Le osservazioni sono sicuramente valide, ma si evidenzia che il rischio segnalato è già stato preso in considerazione all'interno del PIAO 2026-28 e che in Ateneo esistono già delle previsioni e delle misure volte a farvi fronte.**<br>Infatti, nel paragrafo "**Identificazione dei rischi del sistema universitario**" del PIAO 2026-28 viene già considerato il rischio in questione nella parte in cui si parla di "*svolgimento della didattica* " e, in particolare, di "*conflitto di interesse nello svolgimento di esami di profitto* " e di "*assunzione di comportamenti discriminatori nei confronti degli studenti* ".<br>Per fronteggiare tale rischio, l'Ateneo ha già stabilito dei principi e delle previsioni a cui i docenti devono attenersi, con possibili ripercussioni anche in termini di avvio di procedimenti disciplinari in caso di mancato rispetto. Di seguito si citano dei riferimenti utili, ai quali si rimanda:<br>- "**Codice etico e di comportamento di Ateneo**": **Art. 7** - Aspetti etici della didattica (in particolare, "*2. L'Ateneo promuove l'attività didattica come diritto e dovere di ogni docente, di cui riflette l'esperienza intellettuale e di ricerca; in tal senso, richiede al personale docente diligenza, puntualità e rigore, nonché rispetto degli studenti e delle studentesse, dei loro diritti e della loro cultura, e imparzialità nel valutare la loro preparazione* "; "*3. Gli studenti e le studentesse si impegnano nelle attività formative, nel rispetto dell'Istituzione, delle sue strutture, dei colleghi e delle colleghe, del personale docente e del personale tecnico-amministrativo e CEL, fermi restando il diritto di critica e quello a manifestare in ogni momento, anche tramite gli appositi canali istituzionali, le proprie esigenze* . "); **Art. 14** - Trasparenza (in particolare, "*3. Il personale docente e ricercatore si impegna a garantire la massima trasparenza nell'attività di ricerca (...), nell'attività didattica (con speciale riferimento alle prove d'esame e alle relative modalità di svolgimento e di valutazione)* , ... "); **Art. 15** - Conflitto di interessi; **Art. 17** - Prevenzione della corruzione;<br>- "**Regolamento didattico di Ateneo**": **Art. 28** - Verifica del profitto nei Corsi di studio; **Art. 38** - Doveri dei e delle docenti;<br>- "**Carta dei diritti e dei doveri degli studenti**": **Art. 4** - Prove d'esame (in particolare, "*1. Gli studenti hanno diritto ad una valutazione imparziale ed obiettiva tramite prove d'esame trasparenti e coerenti con il programma, gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento dei corsi* . *Le verifiche di apprendimento sono di esclusiva responsabilità del docente ufficiale dell'insegnamento.* "; "*4. Le informazioni relative alle modalità di svolgimento e di valutazione della prova d'esame devono essere rese note prima dell'inizio del corso all'interno della scheda di presentazione del corso stesso* "; "*5. Gli studenti hanno il diritto di conoscere l'esito delle prove d'esame scritte, nonché di ricevere spiegazioni sui criteri di correzione e valutazione* . ");<br>- "**Regolamento carriere delle studentesse e degli studenti**": **Art. 20** - Esami e attività formative: modalità; **Art. 21** - Verbalizzazione degli esami e delle attività formative.<br>Si evidenzia, inoltre, che studenti e studentesse hanno la possibilità di rivolgersi al/la **Difensore/a della Componente studentesca** per essere assistiti/e nell'esercizio dei propri diritti e per presentare eventuali reclami o doglianze (nel rispetto del diritto all'anonimato). |